

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 20300 del 16/12/2016

Proposta: DPG/2016/19211 del 15/11/2016

Struttura proponente: SERVIZIO FITOSANITARIO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS. 50/2016, ART. 36, COMMA 2, LETT. A). DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 719/2016 OBIETTIVO 2 ATTIVITA' 4 - AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DI GRUPPI DI CONTINUITA' CIG. Z7D1AC1359 - CUP E33G16002120002 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FITOSANITARIO

Firmatario: STEFANO BONCOMPAGNI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 16/12/2016

SERVIZIO FITOSANITARIO IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., per quanto applicabile secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016;
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94, e successive modifiche;

- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modifiche;

Visto altresì il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018" e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Atteso che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2004 e del D.Lgs. 214/2005, al Servizio Fitosanitario compete l'applicazione sul territorio regionale delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia fitosanitaria nonché il controllo e la vigilanza sullo stato fitosanitario dei vegetali e dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione;

Considerato che il Servizio Fitosanitario per assolvere alle proprie attività di controllo intende acquistare dei gruppi di continuità al fine di garantire la corretta funzionalità delle attrezzature dei laboratori, con particolare riferimento ai microscopi;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 del 23 maggio 2016 con la quale, nell'ambito del Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, è stata in particolare programmata, come esposto nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, l'Attività 4 "Attività tecnico-sperimentale della struttura fitosanitaria regionale: acquisto di strumenti e apparecchiature per attività di laboratorio" (tipologia di spesa di cui alla voce 11 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.) dell'Obiettivo 2 "Difesa Fitosanitaria:

monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali" per un importo di complessivi euro 30.000,00 allocati sul capitolo U18177 "Acquisto di attrezzature e altri beni per le attività del servizio fitosanitario regionale relative alla difesa delle colture agrarie e forestali (d.lgs. 19 agosto 2005, n.214; l.r. 20 gennaio 2004, n.3 e r.r. 17 febbraio 2005, n.2; direttiva 2000/29/ce; d.lgs. 4 giugno 1997, n. 143). Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm., anno di previsione 2016;

- la nota prot. NP/2016/10300 del 25 maggio 2016 con la quale il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - in conformità a quanto previsto dalla predetta deliberazione - ha individuato il Responsabile del Servizio Fitosanitario quale Responsabile Unico del Procedimento per la seguente iniziativa di spesa così configurata:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 - App. 1 - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Capitolo	Spesa prevista	Procedura indicata dal Servizio
			Importo 2016	
Acquisto strumenti e apparecchiature per attività di laboratorio	Voce n. 11 "Strumenti e apparecchi di misurazione, prova, controllo, relativi accessori e ricambi"	U18177	30.000,00	Art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016

Dato atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio Fitosanitario ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e successive modifiche, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenda regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (CONSIP S.p.A.) finalizzate all'acquisizione di un bene analogo a quello oggetto del presente provvedimento;

Rilevato altresì che il bene da acquisire è direttamente disponibile a catalogo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) gestito da Consip spa alla categoria "Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - Bando ICT 2009" e che è possibile, pertanto, emettere un Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) alla ditta DPS INFORMATICA S.N.C. DI PRESELLO GIANNI & C.;

Richiamato il punto 3.1.3. delle Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, il quale prevede che in determinate

situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;

Atteso che la responsabilità della gestione delle procedure di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, sulla base di quanto disposto dalla determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 recante "Assetti operativi gestionali delle posizioni professional, deleghe di funzioni e disposizioni organizzative in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca", è attribuita al Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari della stessa Direzione, ferma restando la competenza del RUP all'adozione delle determine di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Richiamata la determinazione della Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari n. 17468 dell'8 novembre 2016 recante "Precisazioni in merito all'attuazione delle attività di controllo sui requisiti generali nelle procedure di acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento alla determinazione n. 13982/2015";

Considerato che il Servizio Affari generali, giuridici e finanziari:

- ha verificato la disponibilità ed il prezzo dei beni da acquisire come da bozza di Ordine Diretto di Acquisto (OdA) n. 3379807
- ha accertato che la procedura di cui al presente atto non rientra nel campione di cui alla determinazione n. 17468/2016 e pertanto non ha espletato le verifiche sulla dichiarazione sostitutiva resa dall'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ha inoltre verificato - a norma delle disposizioni di cui all'art. 31 del D.L. 69/2013 convertito dalla Legge 98/2013, alle note del Servizio Gestione della spesa regionale Prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 e prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013, al D.L. 34/2014 convertito dalla Legge 78/2014 ed al D.M. 30 gennaio 2015 - che il fornitore è in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali come risulta da consultazione on-line del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), emesso con numero di protocollo INPS_5139533, valido fino al 20 febbraio 2017 e

acquisito agli atti in data 24 novembre 2016 prot. n. DURC/2016/10688;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento diretto ed all'acquisizione della fornitura di 3 gruppi di continuità LKU1500, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante l'emissione di un Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) gestito da Consip alla ditta DPS INFORMATICA S.N.C. DI PRESELLO GIANNI & C. per un importo pari a euro 411,27 più iva al 22% pari a euro 90,48, per complessivi euro 501,75;

Dato atto che la procedura di acquisto è disciplinata dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.", in particolare dagli artt. 47, 48 e 49, e pertanto il contratto è concluso con l'accettazione da parte del Punto Ordinante, a Sistema, dell'offerta impegnativa e vincolante del Fornitore per una durata contrattuale che decorre dall'avvio dell'esecuzione del contratto e che avrà termine entro il 31/12/2016;

Ritenuto, in considerazione della breve durata e del modico valore dei beni da acquisire, di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 3;
- la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010, alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice Identificativo di Gara CIG n. Z7D1AC1359;
- ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP) è stato attribuito n. E33G16002120002, assegnato ai progetti di investimento pubblico dalla

competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Richiamato l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", non è necessario redigere il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) e la relativa stima dei costi per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 "Conflitto di interesse";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 del giorno 11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014, ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto:

- che come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematico e a quelle al di sotto di Euro 40.000,00;
- che, nel rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, né il sottoscritto Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione né la Responsabile del Servizio affari Generali, giuridici e finanziari, responsabile della fase di scelta del contraente si trovano nella situazione di conflitto di interessi ivi descritto;

Richiamati, inoltre:

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche, comprese in particolare quelle apportate dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale n. NP/2015/15246 di protocollo del 6 novembre 2015, avente ad oggetto "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei "debiti commerciali";

Richiamati, altresì:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm., ed in particolare l'art. 17-ter - come introdotto dall'art.1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA, detto "split payment", secondo il quale le Amministrazioni pubbliche sono tenute a versare direttamente all'Erario l'IVA ad esse addebitate in fattura dal proprio fornitore di beni e servizi;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato in G.U.R.I. n. 27 del 3 febbraio 2015;

- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale n. PG/2015/72809 di protocollo del 5 febbraio 2015, avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale n. PG/2015/280792 di protocollo del 30 aprile 2015, avente ad oggetto "Scissione dei pagamenti - Ulteriori chiarimenti";

Richiamati, inoltre:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 25 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale n. PG/2015/200894 di protocollo del 26 marzo 2015, avente ad oggetto "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot.n. NP/2015/15246 del 6 novembre 2015 avente ad oggetto "Indicatore di tempestività dei documenti pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei "debiti commerciali";

Dato atto che la fattura emessa verso la Regione dovrà riportare il Codice identificativo di gara (CIG), il Codice unico di progetto (CUP) e l'informazione relativa all'impegno di spesa - che si provvederà a comunicare in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali - nonché essere inviata al Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento previsti, la spesa di cui al presente atto, pari a complessivi Euro 501,75, è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto ad acquisire la fornitura di che trattasi nonché - ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione fissata al 31/12/2016) - ad assumere il connesso impegno di spesa relativo all'acquisizione di cui trattasi, per l'importo di Euro 411,27 oltre ad IVA 22% per Euro 90,48 e pertanto di complessivi

Euro 501,75, sul citato capitolo U18177 del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;

Richiamati:

- l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'Allegato F della citata deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale"
 - n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
 - n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la determinazione direttoriale n. 18966 del 25 novembre 2016 recante "Proroga dell'incarico ad interim sul Servizio Gestione della spesa regionale, nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali dunque costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare direttamente e di acquisire - in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n.719/2016 e ricorrendo le circostanze di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 nonché ai sensi della L.R. 28/2007 e della

deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabili - la fornitura di n. 3 gruppi di continuità LKU1500, mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione - MePA, Consip nei confronti della ditta DPS INFORMTICA S.N.C. DI PRESELLO GIANNI & C. - Piazza Guglielmo Marconi n. 11 - 33034 FAGAGNA (UD) - C.F. e P.I. 01486330309 - iscritta alla C.C.I.A.A. di Udine al numero REA UD-176440 - per un importo di euro 411,27 oltre a IVA per euro 90,48 pari a complessivi euro 501,75, identificata dal CIG n. Z7D1AC1359 - CUP E33G16002120002;

3. di dare atto che l'iniziativa di spesa rientra nel Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, e precisamente nell'Attività 4 "Acquisto di strumenti e apparecchiature per attività di laboratorio" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 11 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) dell'Obiettivo 2 "Difesa Fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali" programmata con deliberazione della Giunta regionale n. 719/2016 e oggetto di specificazione come dettagliatamente indicato in premessa;
4. di imputare la spesa complessiva di euro 501,75 registrata al n. **5258** di impegno sul capitolo U18177 "Acquisto di attrezzature e altri beni per le attività del Servizio fitosanitario regionale relative alla difesa delle colture agrarie e forestali (D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214; L.R. 20 gennaio 2004, n. 3 e R.R. 17 febbraio 2005, n. 2; direttiva 2000/29/CE; D.Lgs. 4 giugno 1997, n. 143). Mezzi statali", anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e s.m.i., dando atto:
 - che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini e previsioni di pagamento previsti, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
 - che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Cap.	Mis- sione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transa- zioni UE	CUP	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
------	---------------	-----------	------------------	-------	---------------------	-----	-------	---------------	-----------------------

U18177	16	01	U.2.02.01.05.999	04.2	8	E33G1600212 0002	2137	4	3
--------	----	----	------------------	------	---	---------------------	------	---	---

5. di precisare che all'emissione dell'Ordine Diretto d'acquisto, di cui al punto 2) procede la Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari;
6. di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016;
7. di dare atto che a procedura di acquisto è disciplinata dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.", in particolare dagli artt. 47, 48 e 49, e pertanto il contratto è concluso con l'accettazione da parte del Punto Ordinante, a Sistema, dell'offerta impegnativa e vincolante del Fornitore per una durata contrattuale che decorre dall'avvio dell'esecuzione del contratto, e che avrà termine entro il 31/12/2016;
8. di dare atto altresì:
 - che contestualmente all'emissione dell'ordine ed alla comunicazione di avvio dell'esecuzione si provvederà agli adempimenti prescritti dal comma 7 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., comunicando all'affidatario le informazioni relative all'impegno assunto, da indicare obbligatoriamente nella fattura elettronica che, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 55/2013, dovrà essere inviata tramite il sistema di interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate ed indirizzata al Codice Univoco Ufficio PT4TPL;
 - che la fattura dovrà altresì indicare il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z7D1AC1359 e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E33G16002120002;
9. di dare atto inoltre che alla liquidazione del corrispettivo previsto si provvederà in unica soluzione a saldo, con proprio atto formale ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto:
 - dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016;
 - dal D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e dalla relativa direttiva regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1521/2013, nonché dalle circolari prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 e PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 del Responsabile del Servizio Gestione della spesa citate in premessa;
 - dall'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

ad avvenuta consegna dei beni ordinati e sulla base della fattura emessa - conformemente a modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia - successivamente al rilascio del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni rese e del relativo certificato di pagamento;

10. di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 ed alla deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016.

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefano Boncompagni, Responsabile del SERVIZIO FITOSANITARIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/19211

data 14/12/2016

IN FEDE

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppina Felice, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E FINANZIARI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/19211

data 14/12/2016

IN FEDE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/19211

data 15/12/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso